

RASSEGNA STAMPA



I Municipio – Roma, 17 giugno 2014

Campagna di:



Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



Media Partner:



AGENZIE STAMPA

DOW JONES – 13 giugno 2014

ECONOMIA

L'agenda della prossima settimana

19:34 MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti della prossima settimana: ECONOMIA INTERNAZIONALE -- **Martedì 17 giugno** FINANZA Milano 11h00 CFO CORPORATE FAMILY OFFICE presenta i risultati 2013 e la nuova struttura societaria. Presso Pinacoteca Ambrosiana, piazza San Sepolcro Milano 11h15 conferenza stampa FinecoBank per la presentazione del progetto di quotazione. Presso Boscolo Hotel di Corso Matteotti 4/6 CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Milano 09h00 Unione Fiduciaria Spa - Le nuove disposizioni di Banca d'Italia sul governo societario - approfondimenti ed impatti operativi. Sala Convegni - Palazzo Touring Club Italiano - Corso Italia 10 Carrara 09h30 'Giovanni Spadolini fra Giornalismo Politica e Cultura' - Giornata di studi a venti anni dalla scomparsa.Organizzata da: Fondazione Spadolini Nuova Antologia. Antonio Patuelli, Presidente Abi. Camera di Commercio, Sala di Rappresentanza, Via VII Luglio, 14 Roma 10h00 Sala Presidenza del I Municipio - Lungotevere dei Pierleoni 1 verra' presentata la Campagna 'Spegni il Rumore accendi il divertimento' contro l'inquinamento acustico, un'iniziativa di Legambiente Lazio con il patrocinio di Roma Capitale e il contributo di Fondazione Sorgente Group. Interverranno Roberto Scacchi, Direttore Legambiente Lazio; Sabrina Alfonsi, presidente I Municipio, Jacopo Pescetelli, vicepresidente I Municipio, Claudio Strinati, direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group. Roma 10h30 (Auditorium Parco della Musica) l'annuale Assemblea di Confesercenti che sara' aperta dalla relazione del Presidente Marco Venturi. Interverranno i Ministri Guidi, Poletti e Lupi.

AGI - 16 giugno 2014

Taccuino settimanale: dal 16 al 22 giugno 2014

M A R T E D I' (17 giugno)

- Comitato Schengen: indagine conoscitiva sui flussi migratori in Europa attraverso l'Italia, nella prospettiva della riforma del sistema europeo comune d'asilo e della revisione dei modelli di accoglienza: audizione del dottor Alessandro Menichelli, Consigliere per la Giustizia e gli Affari Interni nella Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea e membro supplente del Consiglio di amministrazione di Frontex (ore 13,30)
- Roma: Istat - Commercio estero, Aprile 2014; Indicatori del lavoro nelle imprese, I trim. 2014
- Roma: presentazione del progetto "Nascere a Roma", dove e come partorire nella Capitale. La guida, grazie al supporto di Federfarma Roma e Farmacap, e' in distribuzione gratuita a partire da oggi in oltre 700 farmacie del territorio e negli ospedali che hanno aderito all'iniziativa (sala della Protomoteca in Campidoglio - ore 11,00)
- Roma: presentazione del libro "Cuccia e il segreto di Mediobanca" di Giorgio La Malfa, organizzato da Fondazione Ugo La Malfa e Feltrinelli Editore, alla presenza di Antonio Patuelli, Presidente Abi. Ne parlano con l'autore Sabino Cassese, Massimo Mucchetti e Fabrizio Saccomanni (Abi, Piazza del Gesu' 49 - ore 18,00)
- Roma: "Spegni il rumore accendi il divertimento", campagna contro l'inquinamento acustico che Legambiente Lazio e' pronta a lanciare nella capitale con il patrocinio del Municipio I, il contributo di Fondazione Sorgente Group e la media partnership di Radio Colonna. Conferenza stampa di presentazione (Sala della Presidenza I Municipio, Lungotevere dei Pierleoni 1 - ore 10,00)
- Roma: incontro di presentazione della VI Edizione del "Premio Biagio Agnes". Partecipano Gianni Letta, Anna Maria Tarantola, Luigi Gubitosi, Giancarlo Leone, Gerardo Greco, Laura Chimenti, Simona Agnes (sede Rai di via Asiago, 10 - ore 11,30) (AGI)

Ser/Bal/Uba (Segue) 160811 GIU 14

A Roma i vigili anti-rumore, al via campagna taglia-decibel

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - A Roma arrivano i vigili anti-rumore, per controllare le zone dove c'è maggiore inquinamento acustico e offrire indicazioni, con dei suggerimenti per l'amministrazione, per tenere sotto controllo il volume. Questo il senso della campagna taglia-decibel, 'Spegni il rumore accendi il divertimento', l'iniziativa presentata oggi e che porta il sigillo di Legambiente Lazio, del I Municipio della Capitale, della Fondazione Sorgente Group e di Radio Colonna.

A Roma, Milano e Firenze - in base ai dati contenuti nell'archivio informatico europeo Noise dedicato all'inquinamento acustico - oltre 2,7 milioni di persone, pari al 65% dei cittadini, sono esposti ad un livello di rumore superiore alla soglia diurna di 55 decibel. Di notte, quando la soglia è di 50 decibel, la percentuale scende al 18% (740 mila persone).

Tra le principali attività della campagna, ci sono i monitoraggi acustici, punti di informazione, segnalazioni e assistenza legale "per chi non ne può più del rumore caotico della Capitale" (anche sul sito spegniilrumore.radiocolonna.it). Nel Lazio infatti - in base ad alcuni dati Istat - "ben il 47% delle famiglie dichiara problemi relativi al rumore nella zona in cui abita". E' per questo che si chiede di realizzare e approvare un Piano comunale.

"Il rumore del traffico sulle arterie stradali più congestionate - afferma Roberto Scacchi, direttore di Legambiente Lazio - intorno alle aree degli eventi estivi e vicino ai luoghi sensibili come scuole e ospedali, peggiorano la qualità della vita dei cittadini". Legambiente sarà in giro per Roma per misurare l'inquinamento acustico, prima dal 20 giugno con dei fonometri portatili, poi fino al 20 luglio con un laboratorio mobile, per esempio nei quartieri simbolo delle notti romane come Trastevere, Aventino, Monti e Ponte Milvio. (ANSA).

IL CASO

Movida selvaggia
ora è lotta ai decibel

GIULIA CERASI

UNA task force "taglia decibel" contro i rumori molesti della movida. A istituirla è stata Legambiente Lazio, che per un mese monitorerà, anche con l'aiuto dei cittadini, l'inquinamento acustico dei quartieri più a rischio della capitale, dove fino a tarda notte musica, traffico e schiamazzi la fanno da padrone. **BEN LO**

sanno gli abitanti del centro storico, da sempre costretti a sopportare musica a tutto volume che dai locali rimbomba fin dentro le case.

SEGUE A PAGINA XX

IL MUNICIPIO

Movida e decibel fuorilegge
arrivano i residenti-sentinelle
"Registrate i rumori molesti"

«SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA

GIULIA CERASI

DA OGGI avranno uno alleato in più per difendersi dai rumori molesti. Anzi due. In quattro dei rioni più a rischio (Trastevere, Monti, Ponte Milvio e Aventino), dal 27 giugno al 20 luglio il laboratorio mobile Sma Smart Lab monitorerà i livelli di inquinamento acustico. Non solo. Chiunque, postando un file audio o un video o anche mandando una semplice email a www.spegniilrumore.radiocolonna.it, potrà inviare la propria segnalazione di divertimento esagerato e i volontari di Legambiente, grazie a fonometri portatili, mapperanno la situazione. Nei casi più estremi,

inoltre, i residenti saranno consigliati da un avvocato che li aiuterà a inviare esposti. «Il centro storico - ammette Sabrina Alfonsi, presidente del Municipio che ha patrocinato la campagna "Spegni il rumore accendi il divertimento", realizzata con il contributo della Fondazione Sorgente Group e di Radio Colonna - soffre fortemente il problema del rumore per una serie di cause concatenate: il traffico, i rumori notturni, i condizionatori d'aria che sono sempre sopra i decibel della norma». «Il rumore del traffico peggiora la qualità della vita dei cittadini - concorda Roberto Scacchi, direttore di Legambiente Lazio - A mano a mano invieremo i risultati dei monitoraggi al Comune chiedendo i necessari

interventi e piani di risanamento». Obiettivo della campagna, condiviso anche dal Coordinamento residenti città storica che sta raccogliendo le firme per una delibera di iniziativa popolare, è anche sollecitare l'approvazione del regolamento acustico, obbligatorio secondo la legge ma mai varato dal Campidoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-4%, 20-10%

LUNGOTEVERE DEI PIERLEONI

Legambiente taglia i decibel Campagna contro il rumore

5 «Al via Spegni il rumore accendi il divertimento, la campagna "taglia-decibel" per proteggere i cittadini dai mali del rumore molesto. Monitoraggi acustici, info point, segnalazioni e assistenza legale per chi non ne può più del rumore caotico della capitale. Sono queste le principali attività della nuova campagna di Legambiente Lazio, realizzata con il patrocinio del Municipio 1 di Roma Capitale, il contributo della **Fondazione Sorgente Group** e media partner Radio Colonna (radiocolonna.it)», presentata nella sede del I Municipio. Così una nota di Legambiente Lazio, «Il rumore del traffico e vicino ai luoghi sensibili come scuole e ospedali, peggiorano la qualità della vita dei cittadini. Il rumore è un nemico

invisibile ma molto pericoloso - afferma Roberto Scacchi, direttore di Legambiente Lazio - per questo Legambiente Lazio mette in campo nuove iniziative per sensibilizzare cittadini e istituzioni attraverso attività di monitoraggio del rumore, informazione, segnalazioni. Invieremo mano a mano i risultati al Comune e a tutte le istituzioni chiedendo i necessari interventi e piani di risanamento, come previsti dalla legge regionale in materia».



Peso: 7%

► *E' scattata la campagna di prevenzione e sensibilizzazione nelle città italiane*

Inquinamento acustico nel mirino

Roma

In Italia, secondo il database europeo Noise dedicato all'inquinamento acustico, il 65% dei cittadini di Firenze, Milano e Roma, oltre 2,7 milioni di persone, sono esposti a livelli di rumore superiori alla soglia diurna di 55 dB, percentuale che scende al 18% (740mila persone) per la soglia notturna di 50 dB. E secondo i dati ambientali dell'Annuario Istat 2009 nel Lazio ben il 47% delle famiglie interpellate dichiara la presenza di problemi relativi al rumore nella zona in cui abita. Indispensabile quindi realizzare e approvare il «piano comunale di intervento» della Capitale, previsto dalla Legge Regionale 18 del 2001, del tutto inattuata. Il piano comunale è lo strumento per individuare tipologia ed entità delle sorgenti sonore presenti nelle zone da risanare, con indicazione dei livelli acustici da raggiungere; individuazione dei soggetti cui compete l'intervento; priorità, modalità e tempi previsti; stima degli oneri finanziari; eventuali misure cautelari per la tutela dell'ambien-

te e della salute pubblica. Sono alcuni dei dati emersi oggi in occasione della presentazione di «Spegni il rumore accendi il divertimento», la campagna «taglia-decibel» di Legambiente Lazio, realizzata con il patrocinio del Municipio 1 di Roma Capitale e il contributo della **Fondazione Sorgente Group**. Obiettivo della cam-

paña, proteggere i cittadini dai mali del rumore molesto. Monitoraggi acustici, info point, segnalazioni e assistenza legale per chi non ne può più del rumore caotico della capitale sono le principali attività previste. «Il rumore del traffico sulle arterie stradali più congestionate, intorno alle aree degli eventi estivi e vicino ai luoghi sensibili come scuole e ospedali, peggiorano la qualità della vita dei cittadini. Il rumore è un nemico invisibile ma molto pericoloso», afferma Roberto Scacchi, direttore di Legambiente Lazio. I risultati delle attività di monitoraggio saranno inviati al Comune e a tutte le istituzioni chiedendo i necessari interventi e piani di risanamento, come previsti dalla legge regionale in mate-

ria. «Bisogna agire sulle cause oltre che sul fenomeno - aggiunge Scacchi - per chi abita in centro d'estate la processione di automobili e scooter diventa ovviamente un'ossessione, servono funzioni culturali nelle periferie». Per l'intera campagna i volontari di Legambiente saranno a disposizione dei cittadini con info point, presso cui ricevere suggerimenti sul tema, dislocati nei punti più colpiti dai decibel. Al centro della campagna ci sono poi le misurazioni dell'inquinamento acustico al via dal 20 giugno tramite i fonometri portatili dei volontari Legambiente e dal 27 giugno al 20 luglio dal laboratorio mobile che monitorerà i quartieri Trastevere, Aventino.



Peso: 15%

Una campagna di Legambiente

Inquinamento acustico addio con "Spegni il rumore accendi il divertimento"

Share 0 Tweet 1 +1 0

Per dire basta all'inquinamento acustico nella capitale dando voce ai cittadini Legambiente avvia la campagna "Spegni il rumore accendi il divertimento"



(Rinnovabili.it) – Presentata stamattina la campagna di Legambiente contro l'inquinamento acustico. Con **"Spegni il rumore accendi il divertimento"** l'associazione ambientalista vuole riuscire a **ridurre i decibel** per il bene della popolazione mettendola al riparo dal tasso troppo elevato di rumore registrato nelle città.

Monitoraggi acustici, info point, segnalazioni e assistenza legale sono stati messi a disposizione di tutti quei cittadini stremati dall'eccessivo rumore della città di Roma. Sono queste le principali attività della nuova campagna di Legambiente Lazio, realizzata con il patrocinio del Municipio 1 di Roma Capitale, il contributo della Fondazione Sorgente Group e Radio Colonna (radiocolonna.it) in qualità di media partner

e presentata stamattina presso la Presidenza del I Municipio.

*"Il rumore del traffico sulle arterie stradali più congestionate, intorno alle aree degli eventi estivi e vicino ai luoghi sensibili come scuole e ospedali, peggiorano la qualità della vita dei cittadini. Il rumore è un nemico invisibile ma molto pericoloso – afferma **Roberto Scacchi**, direttore di Legambiente Lazio – per questo Legambiente Lazio mette in campo nuove iniziative per sensibilizzare cittadini e istituzioni attraverso attività di monitoraggio del rumore, informazione, segnalazioni. Invieremo mano a mano i risultati al Comune e a tutte le istituzioni chiedendo i necessari interventi e piani di risanamento, come previsti dalla legge regionale in materia. Bisogna agire sulle cause oltre che sul fenomeno, per chi abita in centro d'estate la processione di automobili e scooter diventa ovviamente un'ossessione, servono funzioni culturali nelle periferie".*

Per tutta la durata della campagna i volontari di Legambiente saranno a disposizione dei cittadini nei punti caldi della città, ovvero le aree più rumorose dove raccoglieranno lamentele e suggerimenti, che potranno essere inviati anche al sito spegniilrumore.radiocolonna.it, per migliorare le condizioni dei quartieri e "ammazzare i decibel". La parte centrale della campagna sarà occupata dai **monitoraggi del rumore** per poi condividere quanto appreso e cercare di porre rimedio alle situazioni più dannose per la popolazione.

Rendendo pubblici i dati registrati, l'associazione vuole puntare a sensibilizzare l'amministrazione comunale sollecitando chi di dovere a prendere le opportune precauzioni e ridurre i livelli di rumore pericolosi per i cittadini, anche approvando il piano comunale di intervento dedicato alla capitale, anch'essi chiamati a schierarsi in prima fila per la riduzione dei decibel.

*"Questa campagna prende l'avvio da Roma, una città che troppo spesso è sottoposta a livelli insostenibili di rumore – sostiene **Claudio Strinati**, direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group -. E' perfettamente replicabile in altre realtà urbane, piccole e grandi. L'inquinamento acustico è troppo spesso sottovalutato e i suoi effetti sulla salute e sulla serenità psicofisica delle persone vengono frequentemente ignorati".*

del 17/06/2014 15:06

"Spegni il rumore, accendi il divertimento"



Fonometro alla mano per misurare il mal di decibel. E' Legambiente a lanciare la campagna "Spegni il rumore, accendi il divertimento" per combattere l'inquinamento acustico. Il rumore è un nemico invisibile ma molto pericoloso: dal traffico stradale sulle arterie più congestionate, alle aree degli eventi estivi vicino a luoghi come ospedali e scuole, il frastuono e gli schiamazzi peggiorano la qualità della vita dei cittadini. Il progetto, che partirà il 27 di giugno e si protrarrà per un mese, prenderà il via dal I Municipio di

Roma Capitale con il contributo della Fondazione Sorgente Group e media partner Radio Colonna.

Monitoraggi acustici, info point, partecipazione attiva dei cittadini e assistenza legale, sono i punti focali della campagna. A parlarne il **Direttore Legambiente Lazio Roberto Scacchi**. "Noi metteremo in campo un mese di azioni. **Andremo in giro per Roma a monitorare il rumore**" E continua "Avremo tre postazioni fisse nelle aree del centro della città e poi avremo i nostri volontari che andranno nel centro storico con i fonometri"

Ad accogliere e promuovere "Spegni il rumore accendi il divertimento" è la presidente del I Municipio di Roma Sabrina Alfonsi. Per chi abita in centro la processione di auto e scooter - soprattutto in estate - e le iniziative ludico culturali diventano una vera ossessione. "Un rumore che va da gli schiamazzi notturni ,ai locali, ma anche nel sonno ai condizionatori, si vive nel rumore e fa impressione quasi"
E' proprio la piattaforma creata da Radio Colonna la novità digitale della campagna contro il rumore. Spegniilrumore.radiocolonna.it infatti permetterà ai cittadini di partecipare attivamente e di essere i veri protagonisti dell'informazione di questa lotta ai decibel di troppo.

Interviste, testimonianze, denunce tramite video e foto inviate dai cittadini permetteranno di creare un dialogo costante intorno al tema dell'inquinamento acustico tra le persone e le istituzioni. Perché "il rispetto per l'altro è la prima forma di cultura" ricorda **Gianmaria Mairo, Curatore dei dipinti antichi per Fondazione Sorgente Group**. "La campagna contro il rumore è una battaglia culturale".

Per sentire l'intero servizio, cliccare sul link a seguire:

http://www.radiocolonna.it/gioie_e_dolori/20140617/12158/spegni_il_rumore_accendi_il_divertimento/

Spegni il rumore, accendi il divertimento: al via la campagna antirumore di Legambiente



L'inquinamento può essere anche acustico: per questo Legambiente Lazio insieme a Sorgente Group ha lanciato a Roma la campagna "spegni il rumore". I cittadini potranno segnalare tramite una piattaforma apposita il rumore caotico della Capitale

martedì 17 giugno 2014 14:53



[clicca sull'immagine per ingrandire](#)

Al via "Spegni il rumore accendi il divertimento", la campagna "taglia-decibel" per proteggere i cittadini dai mali del rumore molesto. Monitoraggi acustici, info point, segnalazioni e assistenza legale per chi non ne può più del rumore caotico della capitale. Sono queste le principali attività della nuova campagna di **Legambiente Lazio**, realizzata con il patrocinio del Municipio 1 di Roma Capitale, il contributo della Fondazione Sorgente Group e media partner Radio Colonna. "Il rumore del traffico sulle arterie stradali più congestionate, intorno alle aree degli eventi estivi e vicino ai luoghi sensibili come scuole e ospedali, peggiorano la qualità della vita dei cittadini. **Il rumore è un nemico invisibile ma molto pericoloso**", ha affermato Roberto Scacchi, direttore di Legambiente Lazio, presentando le nuove iniziative che da oggi verranno messe in campo per sensibilizzare cittadini e istituzioni: attività di monitoraggio del rumore, informazione, segnalazioni. **"Invieremo mano a mano i risultati al Comune** e a tutte le istituzioni chiedendo i necessari interventi e piani di risanamento, come previsti dalla legge regionale in materia. Bisogna agire sulle cause oltre che sul fenomeno, per chi abita in centro d'estate la processione di automobili e scooter diventa ovviamente un'ossessione, servono funzioni culturali nelle periferie". Per l'intera campagna i volontari di Legambiente saranno a disposizione dei cittadini con info point, presso cui ricevere suggerimenti sul tema, dislocati nei punti più colpiti dai decibel ammazza timpani. **I cittadini**, dal canto loro, saranno chiamati a contribuire inviando le proprie segnalazioni sul sito spegniilrumore.radiocolonna.it raccontando le proprie storie e brutte esperienze. Al centro della campagna ci sono poi le misurazioni dell'inquinamento acustico (che verranno effettuate dal 20 giugno tramite i fonometri portatili dei volontari di Legambiente e dal 27 giugno al 20 luglio dal laboratorio mobile, lo SMA SMART LAB, che monitorerà i quartieri Trastevere, Aventino, Monti e Ponte Milvio) e infine la condivisione di notizie ed esperienze. Tra gli obiettivi della campagna quello di sollecitare l'amministrazione comunale ad approvare il "piano comunale di intervento" della Capitale (come previsto dalla L.R. 18 del 2001) senza il quale qualsiasi intervento per il rispetto dei decibel diventa più difficile; sensibilizzare i cittadini a prendersi cura della loro salute e dell'armonia della loro città e chiedere a coloro che organizzano gli eventi dell'estate romana di ridurre le emissioni sonore entro i limiti previsti. "Questa campagna che prende l'avvio da Roma, una città che troppo spesso è sottoposta a livelli insostenibili di rumore è perfettamente **replicabile in altre realtà urbane**, piccole e grandi", ha spiegato Claudio Strinati, direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group. "L'inquinamento acustico è troppo spesso sottovalutato e i suoi effetti sulla salute e sulla serenità psicofisica delle persone vengono frequentemente ignorati".

Punto di riferimento per la campagna dunque sarà il sito internet spegniilrumore.radiocolonna.it, per realizzare una community multimediale. Sul sito notizie, approfondimenti, interviste ma anche aggiornamenti sulle rilevazioni fatte sul campo e segnalazioni dei cittadini invitati a partecipare attivamente con esperienze, audio e video. Una piattaforma "Crowdsourcing" dove la voce di tutti viene ascoltata e apprezzata. Infine, la campagna farà sentire la sua voce anche sui social network con l'hashtag **#spegniilrumore**.

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2014

Al via la Campagna Spegni il rumore accendi il divertimento - presentata oggi presso la Presidenza del I Municipio di Roma Capitale



Monitoraggi acustici, segnalazioni, consulenze legali per combattere il mal di decibel - Tutte le info sul sito spegniilrumore.radiocolonna.it

Roma 17 giugno – E' stata presentata oggi presso la Presidenza del I Municipio "Spegni il rumore accendi il divertimento", la campagna "taglia-decibel" per proteggere i cittadini dai mali del rumore molesto. Monitoraggi acustici, info point, segnalazioni e assistenza legale per chi non ne può più del rumore caotico della capitale. Sono queste le principali attività della nuova campagna di Legambiente Lazio, realizzata con il patrocinio del Municipio 1 di Roma Capitale, il contributo della Fondazione Sorgente Group e Radio Colonna (radiocolonna.it) in qualità di media partner.

"Il rumore del traffico sulle arterie stradali più congestionate, intorno alle aree degli eventi estivi e vicino ai luoghi sensibili come scuole e ospedali, peggiorano la qualità della vita dei cittadini. Il rumore è un nemico invisibile ma molto pericoloso – afferma **Roberto Scacchi**, direttore di Legambiente Lazio - per questo Legambiente Lazio mette in campo nuove iniziative per sensibilizzare cittadini e istituzioni attraverso attività di monitoraggio del rumore, informazione, segnalazioni. Invieremo mano a mano i risultati al Comune e a tutte le istituzioni chiedendo i necessari interventi e piani di risanamento, come previsti dalla legge regionale in materia. Bisogna agire sulle cause oltre che sul fenomeno, per chi abita in centro d'estate la processione di automobili e scooter diventa ovviamente un'ossessione, servono funzioni culturali nelle periferie".

Secondo **Sabrina Alfonsi, presidente del Municipio Roma I**: "Questa è una campagna fondamentale perché riguarda un tema sul quale dobbiamo lavorare tutti insieme, altrimenti non vinciamo. Il primo municipio soffre fortemente il problema del rumore per una serie di cause concatenate: il traffico, i rumori notturni, i condizionatori d'aria che sono sempre sopra i decibel della norma. Il rumore è un problema molto sentito che grazie a questa iniziativa può essere monitorato. I ragazzi hanno problemi di udito, basta andare all'Ospedale Bambin Gesù per rendercene conto. Ci sono tanti provvedimenti che possono essere presi, abbassando i decibel di alcune fonti di rumore, provvedimenti che sommati possono permetterci di vivere meglio".

segue: <http://ilcorrieredelweb.blogspot.it/>

Per l'intera campagna i volontari di Legambiente saranno a disposizione dei cittadini con info point, presso cui ricevere suggerimenti sul tema, dislocati nei punti più colpiti dai decibel ammazza timpani. I cittadini, dal canto loro, saranno chiamati a contribuire inviando le proprie segnalazioni sul sito spegniilrumore.radiocolonna.it e raccontando le proprie storie e brutte esperienze. Al centro della campagna ci sono poi le misurazioni dell'inquinamento acustico (che verranno effettuate dal 20 giugno tramite i fonometri portatili dei volontari di Legambiente e dal 27 giugno al 20 luglio dal laboratorio mobile, lo SMA SMART LAB, che monitorerà i quartieri Trastevere, Aventino, Monti e Ponte Milvio) e infine la condivisione di notizie ed esperienze.

Tra gli obiettivi della campagna quello di sollecitare l'amministrazione comunale ad approvare il "piano comunale di intervento" della Capitale (come previsto dalla L.R. 18 del 2001) senza il quale qualsiasi intervento per il rispetto dei decibel diventa più difficile; sensibilizzare i cittadini a prendersi cura della loro salute e dell'armonia della loro città e chiedere a coloro che organizzano gli eventi dell'estate romana di ridurre le emissioni sonore entro i limiti previsti.

"Questa campagna che prende l'avvio da Roma, una città che troppo spesso è sottoposta a livelli insostenibili di rumore – sostiene **Claudio Strinati**, direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group - è perfettamente replicabile in altre realtà urbane, piccole e grandi. L'inquinamento acustico è troppo spesso sottovalutato e i suoi effetti sulla salute e sulla serenità psicofisica delle persone vengono frequentemente ignorati".

Jacopo Emiliani, vice presidente Municipio Roma I dichiara: "Ringrazio tutti per aver coinvolto da subito il Municipio. Ospitare questa conferenza stampa è stato per noi un atto importante, siamo convinti dell'aiuto che l'amministrazione può e deve dare per garantire il rispetto a tutti i soggetti che vivono nello stesso luogo con esigenze diverse. Questo sito può aiutare a coinvolgere i cittadini per combattere quelle realtà che fanno da padrone e riaccendere il divertimento vero".

■ Al via a Roma la campagna contro l'inquinamento acustico

"Spegni il rumore accendi il divertimento" è l'iniziativa 'taglia-decibel' di Legambiente Lazio

17-06-2014 18:17



Mi piace

Condividi

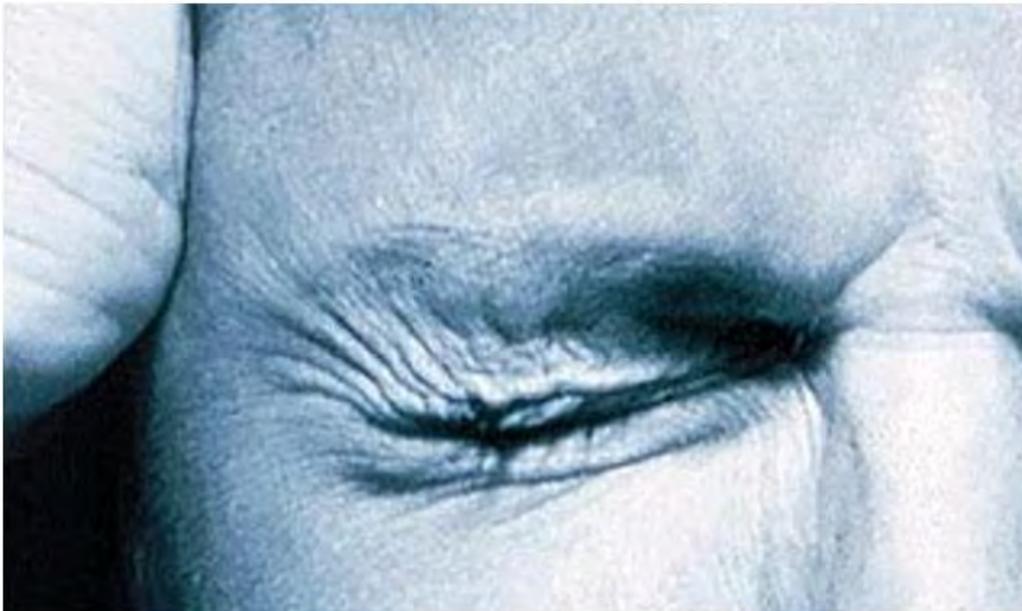
0

Tweet

0

g+

0



(AdnKronos) - a Firenze, Milano e Roma rumore superiore alla soglia per 2,7 mln di persone

In Italia, secondo il database europeo Noise dedicato all'inquinamento acustico, il 65% dei cittadini di Firenze, Milano e Roma, oltre 2,7 milioni di persone, sono esposti a livelli di rumore superiori alla soglia diurna di 55 dB, percentuale che scende al 18% (740mila persone) per la soglia notturna di 50 dB. E secondo i dati ambientali dell'Annuario Istat 2009 nel Lazio ben il 47% delle famiglie interpellate dichiara la presenza di problemi relativi al rumore nella zona in cui abita. Indispensabile quindi realizzare e approvare il "piano comunale di intervento" della Capitale, previsto dalla Legge Regionale 18 del 2001, del tutto inattuata. Il piano comunale è lo strumento per individuare tipologia ed entità delle sorgenti sonore presenti nelle zone da risanare, con indicazione dei livelli acustici da raggiungere; individuazione dei soggetti cui compete l'intervento; priorità, modalità e tempi previsti; stima degli oneri finanziari; eventuali misure cautelari per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Sono alcuni dei dati emersi oggi in occasione della presentazione di "Spegni il rumore accendi il divertimento", la campagna "taglia-decibel" di Legambiente Lazio, realizzata con il patrocinio del Municipio 1 di Roma Capitale e il contributo della Fondazione Sorgente Group.

Obiettivo della campagna, proteggere i cittadini dai mali del rumore molesto. Monitoraggi acustici, info point, segnalazioni e assistenza legale per chi non ne può più del rumore caotico della capitale sono le principali attività previste. "Il rumore del traffico sulle arterie stradali più congestionate, intorno alle aree degli eventi estivi e vicino ai luoghi sensibili come scuole e ospedali, peggiorano la qualità della vita dei cittadini. Il rumore è un nemico invisibile ma molto pericoloso", afferma Roberto Scacchi, direttore di Legambiente Lazio.

Segue: <http://scienza.panorama.it/salute/Al-via-a-Roma-la-campagna-contro-l-inquinamento-acustico>

I risultati delle attività di monitoraggio saranno inviati al Comune e a tutte le istituzioni chiedendo i necessari interventi e piani di risanamento, come previsti dalla legge regionale in materia. "Bisogna agire sulle cause oltre che sul fenomeno - aggiunge Scacchi - per chi abita in centro d'estate la processione di automobili e scooter diventa ovviamente un'ossessione, servono funzioni culturali nelle periferie". Per l'intera campagna i volontari di Legambiente saranno a disposizione dei cittadini con info point, presso cui ricevere suggerimenti sul tema, dislocati nei punti più colpiti dai decibel. I cittadini potranno inviare segnalazioni sul sito spegniilrumore.radiocolonna.it. Al centro della campagna ci sono poi le misurazioni dell'inquinamento acustico al via dal 20 giugno tramite i fonometri portatili dei volontari Legambiente e dal 27 giugno al 20 luglio dal laboratorio mobile che monitorerà i quartieri Trastevere, Aventino, Monti e Ponte Milvio.

Tra gli obiettivi della campagna quello di sollecitare l'amministrazione comunale ad approvare il "piano comunale di intervento" della Capitale senza il quale qualsiasi intervento per il rispetto dei decibel diventa più difficile; sensibilizzare i cittadini a prendersi cura della loro salute e dell'armonia della loro città e chiedere a coloro che organizzano gli eventi dell'estate romana di ridurre le emissioni sonore entro i limiti previsti.'

'Questa campagna che prende l'avvio da Roma, una città che troppo spesso è sottoposta a livelli insostenibili di rumore - sostiene Claudio Strinati, direttore scientifico della Fondazione Sorgente Group - è perfettamente replicabile in altre realtà urbane, piccole e grandi. L'inquinamento acustico è troppo spesso sottovalutato e i suoi effetti sulla salute e sulla serenità psicofisica delle persone vengono frequentemente ignorati''.